



Le Province di Verona, Parma, Cremona e Mantova sottoscrivono, insieme ai Parlamentari sottoscrittori, questo documento, allo scopo di sostenere con forza la necessità di riprendere la prioritaria attenzione sull'autostrada Tirreno – Brennero, la Tibre.

**Appartenenti a 3 Regioni diverse** (ognuna con una propria politica di sviluppo infrastrutturale), Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, svolgiamo le funzioni attribuite alle Amministrazioni Provinciali, tra cui quella di gestione e manutenzione delle strade provinciali. Dalla Riforma Del Rio ad oggi, abbiamo accumulato **ritardi nelle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria**, dovute a draconiani tagli delle risorse, e a prelievi forzati dai bilanci, pur in una epoca in cui si sta trasformando il ruolo della distribuzione e della logistica, registrando così **continui tendenziali aumenti di traffico pesante ed eccezionale e sempre maggiori criticità**.

Cogliamo l'occasione per sottolineare che ci riconosciamo nelle posizioni dell'Unione Province Italiane nel sollecitare il Governo ("**Le Priorità delle Province**" – U.P.I.) ad occuparsi di una ridefinizione delle funzioni e delle risorse delle Amministrazioni Provinciali Italiane.

**Canalizzare il traffico pesante e di attraversamento.** Così come in Europa si stanno canalizzando i flussi di traffico sulle reti Ten-T, potenziando le reti ferroviarie, ed i canali intermodali, le nostre aree hanno l'assoluta necessità di completare la rete autostradale con la Tibre, in una logica di aggregazione e qualificazione dei flussi trasportistici.

**Collegare le aree più produttive del Paese**, pilastro del sistema socio economico, aumentando in prospettiva la sostenibilità in una visione green che sta avanzando sempre più velocemente.

**Caratterizzare e qualificare il flusso delle merci in entrata ed in uscita da una Pianura Padana che cerca di risollevarsi da un inquinamento ambientale** che ha bisogno di politiche di indirizzo di **transizione energetica** forti e che coinvolgano tutte le catene di fornitura e distribuzione delle produzioni.

Ripercorrendo tappe fondamentali dei nostri territori, **una produzione composta da un'alta percentuale di export, e strutturata da grandi imprese, distretti industriali, ma anche da tante e troppo diffuse PMI generatrici di traffico, hanno travolto il sistema stradale ordinario** delle nostre provincie, in parte risolto con tangenziali e svincoli, ma ancora gravato da colli di bottiglia e inadeguatezze infrastrutturali, di cui i ponti sono solo l'elemento più evidente.

La Tibre diventerà l'asse di comunicazione privilegiata fra l'area tedesca e baltica e i porti toscoliguri attraverso l'asse del Brennero, uno dei principali valichi commerciali - il primo tra quelli alpini per quantità di merci scambiate - nonché primaria porta di accesso turistica del Paese, corridoio essenziale per gli scambi ed i collegamenti tra l'Italia ed il nord Europa.

L'asse ottimizzerà i flussi di traffico fra Europa centro-settentrionale e il Tirreno, anche favorendo lo sviluppo del trasporto delle merci lungo la direttrice intermodale dal Brennero a La Spezia con la possibilità di scambi multimodali (ferrovia-strada-nave) che potranno essere ulteriormente rafforzati con l'apertura del Tunnel di Base del Brennero. La nuova infrastruttura consentirà altresì di attrarre maggiori quote di traffico pesante evitando l'attraversamento dei centri abitati e snellendo i collegamenti locali sostituendosi alla semi-collassata rete della viabilità ordinaria del territorio delle tre regioni attraversate: **Emilia Romagna (17,5 chilometri in provincia di Parma), Lombardia (52 chilometri nelle province di Cremona e Mantova) e Veneto (15 chilometri in provincia di Verona). L'autostrada più corta d'Italia.**

Le Province di Verona, Parma, Mantova e Cremona sono consapevoli delle resistenze registrate da una parte dell'opinione pubblica con particolare sensibilità alle questioni ambientali, ma è proprio per ragioni ambientali che non è pensabile non provvedere a trovare un equilibrio tra le necessità di un'economia moderna, **un'economia che sta sempre più focalizzando il proprio focus sulla transizione energetica, compreso quella delle nuove alimentazioni per trazioni (LNG – Idrogeno)** che vedono progetti più facilmente applicabili nelle autostrade ad alto scorrimento, concentrate nelle reti Ten-T che attraversano il nostro Paese.

**Le Province di Verona, Parma, Mantova e Cremona contano oltre 270.000 imprese attive,** ancora oggi, dopo crisi economica e pandemia, e non dobbiamo mai dimenticare che sono le imprese che danno occupazione e finanziano i servizi, in un contesto di sostenibilità che passa dalla modernizzazione delle proprie infrastrutture. **Completare il tratto necessario a collegare l'autostrada del Brennero Rete Ten-T con Parma e La Spezia consente di non arrivare fino a Firenze per raggiungere il Tirreno, valorizzando intere aree produttive** che dovranno fare sempre più attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità del trasporto merci per evoluzioni del mercato che sono già state evidenziate in tutti i tavoli economici.

Ringraziando dell'attenzione che riterrete dedicare a questa nostra sollecitazione, e del lavoro che state facendo, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.